1085

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

N° **23** Registro Delibere Data della Delibera **25/9/2020**

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) 2020

L'anno Duemilaventi, addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **18,50**, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocato il Consiglio Comunale ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. 29/10/55, n°6, giusto referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito in seduta pubblica **urgente.** Risultano:

	Cognome e Nome del Consigliere	Presente	Assente
1	BRANCIFORTE SALVATORE	X	
2	CROCILLA' FRANCESCA	X	
3	DI DIO DANIELA	X	
4	DIOMANTE PAOLO	X	
5	DI STEFANO ANGELICA	X	
6	DI STEFANO ROSARIO	X	
7	GRANATO FILIPPO	X	
8	INGRASSANO MARIA TIZIANA	X	
9	MARTINES FILIPPA	X	
10	NASO CLAUDIA	X	
11	NOVELLO GIUSEPPE	X	
12	VERDE SALVATORE	X	

Assume la Presidenza l'Avv. Salvatore Branciforte, il quale constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta e valida la seduta alla quale partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Carolina FERRO giusto provvedimento n. 406/2020 della Prefettura di Palermo.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

1. Daniela Di Dio
2. Angelica Di Stefano
3. Claudia Naso

Partecipano da remoto il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Mudò ed il Revisore Unico dei Conti Dott. Tito Antonio Giuffrida

Sul presente punto relaziona il Responsabile dell'Area II^, Rag. Mudò in collegamento da remoto, il quale dichiara che con il presente atto si confermano le stesse tariffe dell'anno 2019 in attesa dell'approvazione del Piano Economico Finanziar che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2020. Continua l'intervento, evidenziando l'abbattimento del 25% per quelle categorie con i codici ATECO indicate nei vari DPC, rimaste chiuse durante il lockdown per il Covid-19.

Interviene il Consigliere e Vice Sindaco Dott. Filippo Granato che dà indicazioni sulle scadenze dei pagamenti che saranno il 31 ottobre 2020 per la prima rata ed il 30/11/2020 per la seconda rata ed inoltre informa che eventuali conguagli scaturenti dall'approvazione del PEF saranno ripartiti fino a tre anni nei successivi piani finanziari a partire dall'anno 2021.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatato che non ci sono ulteriori richieste di intervento passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Verde esprime il voto favorevole del gruppo di maggioranza

Il Consigliere Novello ribadisce che più volte hanno fatto rilevare nel prospetto delle attività degli errori nell'applicazione delle tariffe e pertanto esprime il voto contrario del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione relativa a quanto in oggetto indicato, allegata alla presente, presentata dal Responsabile dell'Area II^ di questo Comune;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intendono integralmente riportate nel presente atto;

Visti :

- il parere espresso dal Responsabile dell'Area II^, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1° , legge 8 giugno 1990, n° 142 introdotto nell'Ordinamento Regionale con legge 11 dicembre 1991, n° 48, come sostituito dall'articolo 12 della L. R. 23 dicembre 2000, n° 30, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge come sopra specificati;
- il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti giusto verbale n. 60 del 24/9/2020 annotato al protocollo dell'Ente al n° 7814 del 24/9/2020;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

Con Votazione : FAVOREVOLI 8 - CONTRARI 4 (Di Stefano R., Martines F., Naso C., Novello G.)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto: **"Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) 2020"** adottandola integralmente;

2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area II^ di provvedere alla predisposizione di tutti gli adempimenti consequenziali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione: FAVOREVOLI 8 - CONTRARI 4 (Di Stefano R., Martines F., Naso C., Novello G.)

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allegata alla delibera di C.C. n. **23** del **25/9/2020**

Oggetto: **Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020.-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Mirabella Imbaccari è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Richiamate le deliberazioni di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, ripartenze misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali, che hanno determinato un inevitabile rallentamento nel processo di definizione e validazione del piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, già reso complesso dall'introduzione con decorrenza 2020 delle nuove regole fissate dall'ARERA;

Rilevato che alla data odierna non risulta ancora validato dal competente Ente di Governo dell'ambito il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il quale recita che: "*i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*";

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, disposizione anche essa derogabile per l'anno 2020;

Considerato che la norma dell'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sopra richiamata, permette di confermare per il 2020 le tariffe 2019, in deroga all'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, dettato dal sopra citato comma 654 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'obbligo di determinare le tariffe in conformità del piano finanziario, contenuto nel comma 683 del medesimo articolo;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30 marzo 2019;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 dovrà essere determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale

conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021;

Dato atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazione normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;

Richiamato inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. **21** del **25/9/2020**, e in particolare le disposizioni in esso previste relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

Tenuto cónto che le minori entrate conseguenti alle riduzioni del 25%, dell'utenze non domestiche previste, *(riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020)*, saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento art. 27 comma 4 del regolamento comunale del tributo.

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

- prima rata: **31 ottobre 2020;**
- seconda rata: **30 novembre 2020;**
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **31 ottobre 2020.**

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da*

consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Catania sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 13 Dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre al 31 marzo 2020 (GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019);

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 con il quale è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020. (20A01352) (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020);

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, il quale, all'articolo 107, in ragione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da

COVID-19, rinvia al 31 maggio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/03/2019 con la quale veniva proposta al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2019 (Delibera di C.C. nr. 10 del 31/03/2019);

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

propone di deliberare

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) di approvare per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n 10 del 31 marzo 2019, riportate all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3) di dare atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 sarà determinato e approvato entro il 31 dicembre 2020 e che si provvederà all'eventuale conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione fino a tre anni nei piani finanziari dall'anno 2021;
4) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, anno 2020, anche per quanto attiene al differenziale rispetto all'accertamento previsto per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti, determinato sulla base delle tariffe dell'anno 2019, tenuto conto delle variazione normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Catania, nella misura del 5%;
6) di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni del 25%, dell'utenze non domestiche previste, (*riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020*), saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
7) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
   - prima rata: **31 ottobre 2020;**
   - seconda rata: **30 novembre 2020;**

   con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **31 ottobre 2020.**
8) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
9) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AA.FF.
F.to Maurizio Mudò

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge n° 142 08/06/1990, recepito dall'art.1, comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnico – amministrativa.

Lì 10/9/2020

Il Responsabile dell'Area II^

F.to Maurizio Mudo'

Ai sensi dell'articolo 1, della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, e visto l'articolo 250 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile.

Lì 10/9/2020

Il Responsabile dell'Area II^

F.to Maurizio Mudo'

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore BRANCIFORTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Francesca CROCILLA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina FERRO

Si Attesta

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 è pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE al n° 1086 della rete Civica il giorno 30-9-2020 per rimanervi 15 gg. consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 30.9.2020

Il Messo Comunale
F.to Giuseppe Interlandi

Il sottoscritto Segretario comunale;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione su conforme attestazione del Messo Comunale è stata pubblicata all'albo ON LINE dal al

(art. 6, L.R. 11/2015) e che contro la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **25/9/2020**

- ☐ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 1°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991 (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).

- ☑ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991 (deliberazione immediatamente esecutiva).

Data: **25/9/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina Ferro

Per copia conforme al suo originale

L'Istruttore Amministrativo

Data _____

_____

Comune di Mirabella Imbaccari - Protocollo n. 0007014/2020 del 24/09/2020 17.58

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI
Città Metropolitana di Catania
Ufficio del Revisore Unico

Verbale Nr.60/2020 del 24 Settembre 2020

Oggetto: Parere inerente l'Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti su i rifiuti (TARI). - Anno 2020.

- Esaminata la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI);
- Visto l'art. 52 del Dlgs 446/1997 che attribuisce il potere in capo ai Comuni di disciplinare con proprio regolamento le entrate anche tributarie;
- Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutiva dell'imposta unica comunale - comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI) - ha previsto che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- Visto il comma 682 della Legge 147/2013 prevede che il Comune, con proprio regolamento, determina la disciplina per la l'applicazione della IUC stabilendo i criteri di determinazione delle tariffe,; la classificazione delle categorie di attività; la disciplina delle riduzioni tariffarie; la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni; l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali;
- Visto che l'art. 1 comma 738 della L. 160/2019 ha abolito con decorrenza 01/01/2020 l'imposta comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
- Preso atto che la determinazione delle tariffe è stata effettuata sulla base delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999 nr. 158 e del Piano economico e finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2020;
- Visto l'articolo 1 comma 527 della Legge 27/12/2017 n.205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (AREA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Comune di Mirabella Imbaccari - Protocollo n. 0007814/2020 del 24/09/2020 17.58

- Vista la deliberazione dell'AREA nr. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021;

- Visti gli allegati alla Deliberazione in oggetto;

- Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa rilasciato in data 10.09.2020

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10.09.2020,

questo Organo

esprime parere favorevole alla proposta di Deliberazione riguardante l'approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti per l'anno 2020.

Catania 24 Settembre 2020

Il Revisore
Dott. T. Giuffrida

Comune di MIRABELLA IMBACCARI

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2019_01

Relazione e Tabelle

Gambiente

INDICE

1 ..... PREMESSA 2
2 ..... CENNI SU NORMATIVA TARI 2
2.1 Istituzione 2
2.2 Applicazione 3
3 ..... DATI ELABORAZIONE 5
3.1 Dati di Ruolo 5
3.2 Dati Tecnici 8
3.3 Piano Economico Finanziario 9
3.4 Riduzioni 10
3.5 Coefficienti 15
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi 18
4 ..... DATI ED OPERATORI DI CALCOLO 20
5 ..... ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI 20
6 ..... LISTINI TARIFFA SERVIZI 22

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE 5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA 6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA 7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 9
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE 11
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE 12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA 13
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE 14
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO 14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA 16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA 17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali 20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi 21
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA 23
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA 24
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA 25
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA 26
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA 27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1°gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti **(PARTE VARIABILE)** e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti **(PARTE FISSA)**.

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	306.901,07	2.551
NON DOMESTICA	26.075,47	238
TOTALI	332.976,54	2.789

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 DATI UTENZA DOMESTICA					TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	151.572,24	1.305	49,4%	51,2%	117,35265	0,74461
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	67.110,54	515	21,9%	20,2%	136,91142	0,86412
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	39.533,29	329	12,9%	12,9%	149,62462	0,93766
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	35.542,60	293	11,6%	11,5%	161,35989	1,00201
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	10.241,40	89	3,3%	3,5%	170,16134	1,01120
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.901,00	20	0,9%	0,8%	182,87454	0,97443
TOTALI	306.901,07	2.551				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2019 Legge 147/2013 – Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	590,00	5	2,26%	2,10%	2,40314
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2,34375
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.708,00	16	6,55%	6,73%	2,20768
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	100,00	1	0,38%	0,42%	2,47337
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0	0,00%	0,00%	2,36080
N06. Autosaloni, esposizioni	797,00	4	3,06%	1,68%	2,38007
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0	0,00%	0,00%	3,37165
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	240,00	1	0,92%	0,42%	2,83607
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.766,25	4	10,61%	1,68%	2,99426
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	2,86141
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3.077,00	55	11,80%	23,15%	2,99426
N12. Banche e istituti di credito	589,00	3	2,26%	1,26%	2,62736
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2.222,00	33	8,52%	13,89%	2,83607
N14. Edicole, farmacie, plurilicenze, tabaccai	525,00	8	2,01%	3,37%	3,35326
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0	0,00%	0,00%	3,03009
N16. Banchi di mercato beni durevoli	117,81	3	0,45%	1,30%	3,96001
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	811,00	18	3,11%	7,58%	3,96001
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	604,00	8	2,32%	3,37%	2,57038
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.757,00	19	10,57%	8,00%	3,03429
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	770,00	1	2,95%	0,42%	3,12710
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.228,00	14	12,38%	5,89%	3,06803
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.447,00	8	9,38%	3,37%	5,66480
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	4,24362
N24. Bar, caffè, pasticceria	540,00	8	2,07%	3,37%	4,26153
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.271,00	12	4,87%	5,05%	2,59572
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	350,00	3	1,34%	1,26%	2,60307
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	361,00	9	1,38%	3,79%	7,36644
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	2,74953
N29. Banchi di mercato generi alimentari	130,41	4	0,50%	1,47%	5,58256
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0	0,00%	0,00%	2,57038
N31. Bed and Breakfast	74,00	1	0,28%	0,42%	2,83607
TOTALI	26.075,47	236			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	**1.735.545**
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	**1.109.965**
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	**625.580**
Abitanti residenti	**5.014**
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	**5,21**
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	**0,84**
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	**0,96**
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	**0,3386**
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	**1,93050**

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 587.655,30** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MIRABELLA IMBACCARI **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA**	**TARI 2019** **Legge 147/2013** **Comma 651** *euro/anno*
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	15.600,50
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	39.888,00
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	45.815,00
Altri costi (CGIND_AC)	33.582,00
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	111.400,44
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	112.760,19
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	**359.046,13**
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARC)	29.000,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	200.258,00
Costi comuni diversi (CC_CCD)	-34.737,77
Totale Costi Comuni (CC)	**194.520,23**
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	19.635,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	14.453,94
Totale costi uso capitale (CK)	**34.088,94**
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	**587.655,30**

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MIRABELLA IMBACCARI	Simulazione TARI Comma 651 2019_01									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	66,66%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	6,00	22,00	0,00	274,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1,00	3,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	1,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	**0,00**	**0,00**	**8,00**	**31,00**	**0,00**	**281,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2,00**
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	**0,00**	**0,00**	**2,40**	**12,40**	**0,00**	**187,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2,00**
MANCATO INTROITO €	**0,00**	**0,00**	**257,97**	**1.373,44**	**0,00**	**19.173,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**266,54**

Comune di MIRABELLA IMBACCARI	Simulazione TARI Comma 651 2019_01									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	66,66%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	363,00	3.126,50	0,00	37.459,40	0,00	0,00	0,00	302,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	444,00	0,00	760,00	0,00	0,00	0,00	84,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	457,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	424,00	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	127,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**0,00**	**0,00**	**363,00**	**4.678,50**	**0,00**	**38.309,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**386,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**0,00**	**0,00**	**108,90**	**1.871,40**	**0,00**	**25.537,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**386,00**
MANCATO INTROITO €	**0,00**	**0,00**	**82,43**	**1.541,02**	**0,00**	**19.406,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**302,37**

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di MIRABELLA IMBACCARI	Simulazione TARI Comma 651 2019_01									TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	245,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	200,00	1.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	770,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	120,00	590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**900,00**	**2.750,00**	**0,00**	**770,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**360,00**	**1.375,00**	**0,00**	**513,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MANCATO INTROITO €	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**466,14**	**1.915,60**	**0,00**	**756,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI	Simulazione TARI Comma 651 2019_01									TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	80,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, pluriliceнze, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.670,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**668,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MANCATO INTROITO €	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**889,81**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MIRABELLA IMBACCARI TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Simulazione TARI Comma 651 2019_01
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	compost,stagionale,aire	compost,stagionale,aire
40,00%	dist>1000m	dist>1000m
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,66%	>65anni	>65anni
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	privo utenze	privo utenze
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZION	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	dist>1000m	dist>1000m
50,00%	speciali	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,66%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	21.071,63
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	21.332,39
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	889,81
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	3.138,38
TOTALE	**46.432,22**

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successiva Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*
Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.
Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti		Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	1,20		0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,40		1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,53		1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	1,65		2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	1,74		2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	1,87		3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA	TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651			
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,72	15,00%	6,19	15,00%
N02. Cinematografi, teatri	0,71	50,00%	6,18	50,00%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,66	50,00%	5,85	50,00%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,00%	6,85	0,00%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,71	20,00%	6,24	20,00%
N06. Autosaloni, esposizioni	0,71	25,00%	6,30	25,00%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,01	0,00%	8,92	0,00%
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,85	0,00%	7,50	0,00%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,90	0,00%	7,90	0,00%
N10. Ospedali	0,86	0,00%	7,55	0,00%
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,90	0,00%	7,90	0,00%
N12. Banche e istituti di credito	0,79	0,00%	6,93	0,00%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,86	0,00%	7,50	0,00%
N14. Edicole, farmacie, pluriilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,19	0,00%	10,45	0,00%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,19	0,00%	10,45	0,00%
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,77	0,00%	6,80	0,00%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,91	0,00%	8,02	0,00%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	8,25	0,00%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie; Agriturismi solo ristorazione	1,70	-50,00%	14,97	-50,00%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,28	-50,00%	11,26	-50,00%
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,28	-50,00%	11,25	-50,00%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,78	-50,00%	6,85	-50,00%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,78	-50,00%	6,88	-50,00%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,21	-50,00%	19,47	-50,00%
N28. Ipermercati di generi misti	0,83	-50,00%	7,27	-50,00%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,69	-50,00%	14,75	-50,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	0,00%	6,80	0,00%
N31. Bed and Breakfast	0,85	0,00%	7,50	0,00%

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MIRABELLA IMBACCARI	TARI 2019
Simulazione TARI Comma 651 2019_01	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	Comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,93446
Ctuf	*239.628,58*
*Stot * Ka*	*256.434,86*
Quv	475,01832
Qtot	*1.528.567,11*
*N * Kb*	*3.217,91*
Cu	0,17870
Quota variabile domestiche	*273.153,54*
Produzione rifiuti domestiche	*1.528.567,11*
Quv * Cu	84,88534
NON DOMESTICA	
Quapf	1,52011
Ctapf	*37.890,15*
*Stot * Kc*	*24.925,84*
Cua	0,17868
Quota variabile non domestiche	*35.983,23*
Produzione rifiuti non domestiche	*206.926,89*

Legenda

Qufd = Ctuf/$\sum_n S_{tot}$ (n) • Ka (n)

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot} (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Quv = Qtot / $\sum_n$ N(n)• Kb(n)

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

Qapf = Ctapf/ap Stot (ap) • Kc (ap)

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot (ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc (ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 RIPARTIZIONI		TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651
Totale gettito (€/anno)	587.655,30	
Gettito utenza attività (€/anno)	74.873,38	12,74%
Gettito utenza domestica (€/anno)	512.781,92	87,26%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	218,49	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	916,48	
Quota fissa TOTALE (€/anno)	277.518,53	47,22%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	310.136,77	52,78%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate
Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)
Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività
Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica
Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente
Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici
Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici
Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente
Variazione tariffa media utenza attività (%):differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente
Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa
Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd
Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica
Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica
Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75691	101,86241
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,87839	118,83947
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,95315	129,87457
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,01856	140,06081
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,02791	147,70049
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,99053	158,73558

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	101,86241	0,75691	50	139,70808	154,58327	-9,62%	-14,88
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	118,83947	0,87839	70	180,32701	197,39969	-8,65%	-17,07
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	129,87457	0,95315	80	206,12659	224,63743	-8,24%	-18,51
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	140,06081	1,01856	90	231,73143	251,54072	-7,88%	-19,81
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	147,70049	1,02791	100	250,49120	271,28154	-7,66%	-20,79
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	158,73558	0,99053	110	267,69374	290,06195	-7,71%	-22,37
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	101,86241	0,75691	60	147,27721	162,02939	-9,10%	-14,75
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	118,83947	0,87839	80	189,13094	206,04087	-8,22%	-16,93
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	129,87457	0,95315	90	216,65809	234,01403	-7,84%	-18,36
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	140,06081	1,01856	100	241,91706	261,56082	-7,51%	-19,64
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	147,70049	1,02791	110	260,77027	281,39356	-7,33%	-20,62
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	158,73558	0,99053	120	277,59902	299,80626	-7,41%	-22,21
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	101,86241	0,75691	70	154,84635	169,47851	-8,63%	-14,63
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	118,83947	0,87839	90	197,89488	214,68205	-7,82%	-16,79
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	129,87457	0,95315	100	225,18959	243,39063	-7,48%	-18,20
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	140,06081	1,01856	110	252,10268	271,58091	-7,17%	-19,48
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	147,70049	1,02791	120	271,04934	291,50558	-7,02%	-20,46
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	158,73558	0,99053	130	287,50431	309,55058	-7,12%	-22,05
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	**101,86241**	**0,75691**	**116,1**	**189,77250**	**203,83406**	**-6,90%**	**-14,06**
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	**118,83947**	**0,87839**	**130,3**	**233,30888**	**249,52052**	**-6,50%**	**-16,21**
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	**129,87457**	**0,95315**	**120,1**	**244,47218**	**262,26147**	**-6,82%**	**-17,89**
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	**140,06081**	**1,01856**	**121,4**	**263,72387**	**283,01323**	**-6,82%**	**-19,29**
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	**147,70049**	**1,02791**	**114,9**	**265,75822**	**286,30045**	**-7,18%**	**-20,54**
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	**158,73558**	**0,99053**	**145,1**	**302,41177**	**324,21576**	**-6,73%**	**-21,80**

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni			TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651			
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	124.940,30	1.112	112,38	94.568,99	113.250,79	207.819,78
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	66.342,32	508	130,47	58.274,66	60.427,54	118.702,20
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	39.350,49	328	120,12	37.506,93	42.546,91	80.053,84
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	35.313,01	292	121,07	35.968,50	40.853,41	76.821,92
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	10.201,40	88	116,23	10.486,09	12.963,67	23.449,76
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.850,20	20	145,42	2.823,20	3.111,22	5.934,42
TOTALI	**278.997,72**	**2.347**	**118,88**	**239.628,38**	**273.153,54**	**512.781,92**

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,10132	1,13018	2,23149	2,40314	-7,14%	-0,17
N02. Cinematografi, teatri	1,07168	1,10426	2,17594	2,34375	-7,16%	-0,17
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,00328	1,04529	2,04857	2,20768	-7,21%	-0,16
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,12489	1,17037	2,29525	2,47337	-7,20%	-0,18
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,07624	1,11498	2,19122	2,36080	-7,18%	-0,17
N06. Autosaloni, esposizioni	1,08908	1,12570	2,20878	2,38007	-7,20%	-0,17
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,53632	1,59384	3,13016	3,37165	-7,19%	-0,24
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,29210	1,34012	2,63221	2,83607	-7,19%	-0,20
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,36810	1,41159	2,77969	2,99426	-7,17%	-0,21
N10. Ospedali	1,30730	1,34905	2,65635	2,86141	-7,17%	-0,21
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,36810	1,41159	2,77969	2,98426	-7,17%	-0,21
N12. Banche e istituti di credito	1,20089	1,23827	2,43916	2,62736	-7,16%	-0,19
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,29210	1,34012	2,63221	2,83607	-7,19%	-0,20
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,53532	1,58670	3,12201	3,36326	-7,17%	-0,24
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,38380	1,42946	2,81276	3,03009	-7,17%	-0,22
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,80894	1,86723	3,67616	3,96001	-7,17%	-0,28
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,80894	1,86723	3,67616	3,96001	-7,17%	-0,28
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,17049	1,21504	2,38553	2,57038	-7,19%	-0,18
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,38330	1,43803	2,81833	3,03429	-7,18%	-0,22
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,42891	1,47413	2,90303	3,12710	-7,17%	-0,22
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38951	1,44911	2,84262	3,06803	-7,18%	-0,22
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2,58420	2,67398	5,25817	5,66480	-7,18%	-0,41
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,93815	2,00124	3,93939	4,24962	-7,17%	-0,30
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,94575	2,01017	3,95392	4,25153	-7,17%	-0,31
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,18569	1,22397	2,40966	2,59572	-7,19%	-0,19
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	1,18569	1,23023	2,41592	2,60307	-7,18%	-0,19
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,35945	3,47805	6,83750	7,36644	-7,18%	-0,53
N28. Ipermercati di generi misti	1,25409	1,29813	2,55222	2,74963	-7,18%	-0,20
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,54619	2,63556	5,18175	5,58256	-7,18%	-0,40
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,17049	1,21504	2,38553	2,57038	-7,19%	-0,18
N31. Bed and Breakfast	1,29210	1,34012	2,63221	2,83607	-7,19%	-0,20

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MIRABELLA IMBACCARI Simulazione TARI Comma 651 2019_01 TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2019 Legge 147/2013 Comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	590	590	5	118,00	649,78	666,80	1.316,58
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.610	1.535	16	100,63	1.615,27	1.604,52	3.219,79
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	60	60	1	60,00	67,49	70,22	137,72
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	797	797	4	199,25	863,22	897,18	1.760,40
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	240	240	1	240,00	310,10	321,69	631,79
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.766	2.668	4	691,86	3.784,92	3.767,18	7.552,09
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2.983	2.983	55	54,24	4.081,05	4.210,77	8.291,82
N12. Banche e istituti di credito	589	589	3	196,33	707,32	729,34	1.436,66
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2.222	2.222	33	67,33	2.871,04	2.977,74	5.848,78
N14. Edicole, farmacie, parrucchiere, tabaccai	525	525	8	65,63	806,04	833,02	1.639,06
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	118	118	3	38,25	213,11	219,98	433,09
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	811	811	18	45,06	1.467,05	1.514,92	2.981,97
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	604	604	8	75,50	706,98	733,88	1.440,86
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.677	1.910	19	140,89	3.703,11	2.736,37	6.439,48
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	462	257	1	462,00	660,16	378,43	1.038,59
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.080	2.885	14	227,14	4.447,25	4.180,69	8.627,93
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	2.447	2.447	8	305,88	6.323,53	6.543,22	12.866,75
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	540	540	8	67,50	1.050,78	1.085,49	2.136,20
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.271	1.271	12	105,92	1.507,01	1.555,67	3.062,68
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	350	210	3	116,67	414,99	258,35	673,34
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	361	361	9	40,11	1.212,76	1.255,57	2.468,34
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	130	130	4	32,26	332,05	343,70	675,75
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed and Breakfast	74	74	1	74,00	95,62	99,17	194,78
TOTALI	**25.407**	**23.827**	**298**	**106,94**	**37.490,15**	**36.983,23**	**74.473,38**